



COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione



2022 - 2024

PAG.	INDICE
3	Premessa
6	Criteri di Valutazione
8	Avanzo Presunto
10	Riepilogo generale
14	Equilibri di bilancio e obiettivi di finanza pubblica
15	Equilibrio di Parte Corrente
17	Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum
19	Equilibrio di Parte Capitale
20	Equilibrio di cassa
22	Fondo Pluriennale Vincolato
25	Fondo crediti di dubbia esigibilità
29	Altri fondi e accantonamenti
30	Entrate Correnti
33	Entrate da trasferimenti correnti
36	Entrate extratributarie
38	Spese Correnti
41	Spesa di Personale
46	Altri limiti di spesa
47	Entrate in conto capitale
49	Limite d' indebitamento
49	Strumenti finanziari derivati
49	Elenco delle garanzie principali e sussidiarie
50	Spese in conto capitale
53	Elenco partecipazioni
54	Indicatori di bilancio
56	Valutazione indicatori "Idee Comuni"

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000 all'indirizzo internet <http://www.comune.padernoodugnano.mi.it> è disponibile il rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione .

PREMESSA

La costruzione del bilancio 2022-2024 , come già precisato nella relazione dello scorso anno ha risentito in modo importante delle criticità del periodo particolare che stiamo vivendo che ha influenzato e influenzerà i bilanci di tutti gli enti.

Infatti la chiusura del bilancio non ha potuto poggiare anche per questo anno su trend ben definiti e acclarati essendo cambiati nel frattempo troppe variabili e soprattutto quella legata alla possibile diminuzione di gettito sulle entrate più importanti dell'ente.

Ovviamente si è proceduto nell'ambito dei principi contabili, con valutazioni improntate a criteri di prudenza e ragionevolezza supportati dai dati di cassa e competenza del 2021 come di dirà nell'ambito della relazione stessa.

Queste valutazioni dovranno comunque essere sempre accompagnate nell'ambito della gestione del bilancio 2022 da un riscontro costante degli equilibri ed in particolare delle entrate.

Non a caso il legislatore richiede obbligatoriamente almeno una volta all'anno di formalizzare con delibera consiliare il permanere degli equilibri generali di bilancio avviando dove necessarie le misure e i provvedimenti necessari al superamento di possibili criticità.

Rispetto all'approvazione del bilancio inoltre vanno rilevate criticità che meglio rendono il conto della programmazione nell'attuale periodo .

La prima criticità è come anticipato sopra una certa indeterminatezza sul gettito effettivo di qualche entrata importante come l'addizionale all'Irpef che al momento sembra in linea con gli altri anni ma che richiede un controllo particolare anche in considerazione del valore rispetto al bilancio del nostro ente.

Altra criticità è quella relativa alla necessità di utilizzare per coprire la spesa corrente di un importo consistente degli oneri di urbanizzazione pratica consentita dal legislatore ma che mina la solidità del bilancio dell'ente e che pertanto richiede un percorso di rientro possibilmente anche nel corso dell'anno di gestione e certamente dal 2023.

Da queste prime considerazioni emerge la necessità rispetto agli anni futuri di avviare una revisione complessiva della spesa e/o dell'entrata dell'ente che consenta una maggiore compatibilità tra la richiesta di servizi e le effettive disponibilità finanziarie dell'ente nel periodo post pandemia

Un tema di rilievo che va inserito in questa premessa è legato alla Tari (tassa rifiuti) e al Piano Finanziario ad esso collegato che richiede tempi probabilmente non compatibili con l'approvazione del bilancio nei termini canonici previsti dalla legge.

Pertanto al fine di poter mantenere l'approvazione di bilancio nei termini del 31 dicembre , se non sarà possibile chiudere l'istruttoria del Pef, si rinverrà l'approvazione dello stesso Pef e delle tariffe al 2022 nel rispetto di quanto previsto dalla legge 296/2006 che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

La presente nota integrativa al bilancio si pone, anche, l'obiettivo di descrivere i criteri con i quali è stato redatto il bilancio di esercizio e di spiegare, anche in modo trasversale, i dati del bilancio stesso, in modo da renderlo leggibile nella sua completezza. A questo fine verranno inseriti anche dati e informazioni che, seppur non previsti dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio, sono necessarie per ricostruire il quadro generale delle risorse a disposizione del Comune di Paderno Dugnano.

La relazione e il bilancio tengono presente per quanto possibile, anche il DDL del bilancio 2022 e le linee del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

La presente nota integrativa al bilancio di previsione, presenta, come richiesto dal legislatore anche i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di Valutazione

Sono di seguito esplicitati i criteri di valutazione adottati per:

- la formulazione delle previsioni,
- gli accantonamenti per le spese potenziali
- il fondo crediti di dubbia esigibilità

La **formulazione delle previsioni** è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, adottando il criterio del costo storico, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle conseguenti dalla manovra di bilancio. Al Bilancio di previsione 2022-24 sono stati applicati i principi generali sanciti dal D.LGS. 118/2011 che per comodità di elencano sinteticamente:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Per il triennio 2022-2024, gli **accantonamenti per spese potenziali** consistono in :

1. stanziamenti di € 212.000,00 per ogni annualità del triennio per affrontare le spese derivanti da oneri per rinnovi contrattuali che sono a carico dei bilanci degli enti locali.
2. indennità di fine mandato del sindaco, pari ad € 3.269,95 per ogni annualità del triennio;

3. spese derivanti da possibili contenziosi (in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio) per un importo di € 10.000 per ogni annualità del triennio.

Si precisa che ai servizi finanziari non sono pervenute segnalazioni su possibili rischi di contenziosi aggiuntivi rispetto a quelli che hanno dato origine ad accantonamenti in esercizi precedenti;

Su tali accantonamenti non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 è stata inserita tra le spese la posta contabile denominata "Accantonamento **al fondo crediti di dubbia esigibilità**" finalizzata a coprire i rischi connessi alle entrate, comprese quelle tributarie, iscritte per l'intero importo del credito al lordo della eventuale quota di dubbia e difficile esazione, di cui non è certa la riscossione integrale. L'ammontare di tale accantonamento è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Negli esercizi 2022-2023-2024, secondo i principi contabili in vigore dal 2016, occorre stanziare in bilancio una quota pari al 100% dell'importo dell'accantonamento quantificato secondo la metodologia prevista a regime.

In relazione al Comune di Paderno Dugnano, le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono diverse. Si elencano di seguito le principali:

1. Imposte, tasse e proventi assimilati (TARI, e IMU partite arretrate);
2. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità (Sanzioni relative al codice della strada);
3. Fitti attivi.

Per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione ci si è riferiti a quanto previsto nel principio contabile n. 2 ed in particolare a quanto precisato da Arconet nelle Faq. n. 25 e 26 del 2017.

Inoltre è stata adottata la facoltà prevista dall'art. 107-bis del DI 18/2020, il quale prevede che, nel calcolo della percentuale di riscossione degli ultimi cinque esercizi presi a riferimento per la stima del fondo per il triennio 2022-2024, è possibile considerare i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione ed articolata in quattro componenti: parte accantonata, vincolata, destinata ad investimenti e parte disponibile.

Il totale dell'avanzo presunto risulta essere pari ad € 19.067.428,49 in riduzione allo stesso dato del bilancio 2021. L'importo suddetto viene distinto come segue.

- A. parte accantonata per a € 12.331.764,60;
- B. parte vincolata al momento non prevista in quanto non vi sono vincoli da apporre; in sede di rendicontazione occorrerà procedere ad un'ulteriore verifica sui vincoli;
- C. parte destinata ad investimenti per € 1.390.000 in rapporto alle entrate accertate in conto capitale e agli impegni realizzabili entro fine anno;
- D. parte disponibile per € 5.345.663,89. La stessa rappresenta la quota di avanzo residua rispetto alle voci precedenti.

La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto di cui al punto A è in particolare costituita da:

1. accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 4/2 punto 3.3) per € 11.138.731,71 il cui valore sarà oggetto di revisione in sede di consuntivo;
2. accantonamenti per le passività potenziali (fondo contenzioso) per € 743.988,00 di cui:
 - € 611.083,00 per contenzioso restituzione permessi a costruire,
 - € 85.905,00 per contenzioso relativo all'imposta sulla pubblicità
 - € 35.000,00 per contenzioso polizia locale.
 - € 12.000,00 per altri contenziosi minori.
3. altri accantonamenti per complessivi € 449.044,89 di cui:
 - € 437.767,46 per aumenti contrattuali;
 - € 11.277,37 per indennità di fine mandato Sindaco;

Le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto di cui al punto B sono collegate alle entrate accertate e alle corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa.
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Quanto qui riportato trova evidenza nella tabella del risultato di amministrazione presunto che segue:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	21.996.966,82
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	5.299.266,60
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	43.521.430,77
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	46.336.273,57
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	4.836,98
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	79.709,51
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	109.109,63
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	24.665.372,78
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	1.300.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	3.900.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	2.500.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	497.944,29
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	19.067.428,49
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	11.138.731,71
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	743.988,00
	Altri accantonamenti	449.044,89
	B) Totale parte accantonata	12.331.764,60
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		1.390.000,00
	D) Totale destinata agli investimenti	1.390.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.345.663,89
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (6) :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di	0,00

Riepilogo Generale

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

<i>TITOLO 1</i>	<i>SPESE CORRENTI</i>
<i>TITOLO 2</i>	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>
<i>TITOLO 3</i>	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>
<i>TITOLO 4</i>	<i>RIMBORSO DI PRESTITI.</i>

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

<i>TITOLO 5</i>	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>
<i>TITOLO 7</i>	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.</i>

Le tabelle che seguono riportano il riepilogo generale delle entrate e delle spese per titoli nonché il quadro generale riassuntivo del triennio 2022-24, con gli importi distinti per titoli e complessivi.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	1.242.190,92	497.944,29	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	4.057.075,68	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	5.003.336,09	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	9.955.958,31	13.276.822,94		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIALI TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.831.087,01	previsione di competenza	24.992.470,79	25.361.000,00	25.961.000,00	25.961.000,00
			previsione di cassa	29.996.039,85	40.221.267,62		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	559.669,94	previsione di competenza	3.083.891,58	1.459.992,00	1.459.992,00	1.459.992,00
			previsione di cassa	3.688.531,18	2.019.661,94		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.136.821,47	previsione di competenza	8.682.414,75	8.432.307,05	8.447.907,05	8.437.907,05
			previsione di cassa	12.649.413,57	11.278.308,89		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.023.061,87	previsione di competenza	11.502.722,81	4.535.000,00	3.445.290,69	3.357.640,98
			previsione di cassa	11.676.548,32	5.558.061,87		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.375.998,65	previsione di competenza	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
			previsione di cassa	6.636.224,00	8.987.998,65		
TOTALE TITOLI		35.926.638,94	previsione di competenza	54.873.499,93	46.400.299,05	45.926.189,74	45.828.540,03
			previsione di cassa	64.646.756,92	68.065.298,97		
TOT. GEN. ENTRATE		35.926.638,94	previsione di competenza	65.176.102,62	46.898.243,34	45.926.189,74	45.828.540,03
			previsione di cassa	74.602.715,23	81.342.121,91		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2022			
				PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	11.169.037,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	40.071.363,32 497.944,29 45.207.179,01	36.251.243,34 12.956.928,37 0,00 53.819.993,21	35.868.899,05 9.766.659,09 0,00	35.858.899,05 6.865.272,96 0,00
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.623.243,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	18.491.645,30 0,00 18.971.206,96	4.035.000,00 636.005,21 0,00 8.658.243,71	3.445.290,69 793.499,13 0,00	3.357.640,98 233.208,44 0,00
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	555,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.094,00 0,00 1.094,00	0,00 0,00 0,00 555,05	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.844.095,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.612.000,00 0,00 6.959.281,92	6.612.000,00 0,00 0,00 9.456.095,12	6.612.000,00 0,00 0,00	6.612.000,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	18.636.931,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	65.176.102,62 497.944,29 71.138.761,89	46.898.243,34 13.592.933,58 0,00 71.934.887,09	45.926.189,74 10.560.158,22 0,00	45.828.540,03 7.098.481,40 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.636.931,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	65.176.102,62 497.944,29 71.138.761,89	46.898.243,34 13.592.933,58 0,00 71.934.887,09	45.926.189,74 10.560.158,22 0,00	45.828.540,03 7.098.481,40 0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2022 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	13.276.822,94								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		497.944,29	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	40.221.267,62	25.361.000,00	25.961.000,00	25.961.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	53.819.993,21	36.251.243,34	35.868.899,05	35.858.899,05
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.019.661,94	1.459.992,00	1.459.992,00	1.459.992,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.278.308,89	8.432.307,05	8.447.907,05	8.437.907,05					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.558.061,87	4.535.000,00	3.445.290,69	3.357.640,98	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.658.243,71	4.035.000,00	3.445.290,69	3.357.640,98
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	59.077.300,32	39.788.299,05	39.314.189,74	39.216.540,03	Totale spese finali	62.478.236,92	40.286.243,34	39.314.189,74	39.216.540,03
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	555,05	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.987.998,65	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.456.095,12	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
Totale	68.065.298,97	46.400.299,05	45.926.189,74	45.828.540,03	Totale	71.934.887,09	46.898.243,34	45.926.189,74	45.828.540,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	81.342.121,91	46.898.243,34	45.926.189,74	45.828.540,03	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	71.934.887,09	46.898.243,34	45.926.189,74	45.828.540,03
Fondo di cassa finale presunto	9.407.234,82								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio

Equilibri di Bilancio e obiettivi di finanza pubblica

Il prospetto degli equilibri di bilancio, che viene riportato nelle pagine successive, consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Ciò è particolarmente rilevante da quando la Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018) ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza del c.d. patto di stabilità e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

La norma recita che “ l'equilibrio di bilancio si intende conseguito allorché, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo”.

Ciò comporta, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere gli equilibri fondamentali che saranno ripresi nelle prossime pagine.

Equilibrio di Parte Corrente

L'equilibrio corrente per il bilancio 2022-2024 del comune di Paderno Dugnano è stato raggiunto con maggiore difficoltà rispetto al passato per le ragioni già esposte nella premessa di questa nota integrativa.

Tale maggiore difficoltà si evidenzia nella necessità di utilizzare, anche se solo per il 2022, una quota degli oneri di urbanizzazione per spese correnti collegati alla manutenzione come previsto dalla norma.

L'equilibrio ordinario di parte corrente, infatti, prevede un pareggio tra le sole entrate correnti costituite dai primi tre titoli dell'entrata, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e la spesa corrente incrementata dalle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.

In ragione dell'importanza del equilibrio corrente, sarebbe opportuno avviare nel 2022 una seria analisi della spesa e dell'entrata corrente al fine di poter rientrare nei canoni classici del sistema degli equilibri che viene mantenuto in questo ente da oltre dieci anni.

Certamente l'influenza della situazione pandemica e della maggiore necessità di servizi soprattutto in campo sociale, possono aver alterato il sistema degli equilibri complessivo, ma appare indispensabile avviare un percorso che dia maggiore stabilità al bilancio corrente dell'ente.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			13.276.822,94		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		497.944,29	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		35.253.299,05	35.868.899,05	35.858.899,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		36.251.243,34	35.868.899,05	35.858.899,05
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>3.166.739,51</i>	<i>3.166.739,51</i>	<i>3.166.739,51</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-500.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		500.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum

In generale si può affermare che le entrate ricorrenti finanziano la spesa corrente mentre quelle non ricorrenti (o non ripetitive) finanziano le spese non ricorrenti e la spesa in conto capitale.

L'art 25, comma 1, lettera b), della legge 31 dicembre 2009 n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È generalmente definita «a regime» un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

Perché un'entrata sia a regime occorrono pertanto due elementi:

- 1) iscritta con continuità negli ultimi cinque esercizi,
- 2) importo costante nel tempo.

Da ciò è scaturito una verifica da parte dell'ente sulle entrate che potrebbero rientrare in astratto tra quelle non ricorrenti ma che in rapporto a quanto sopra precisato possono essere assimilate completamente a quelle ricorrenti.

Rimane da chiarire che per le entrate che sono state iscritte con continuità negli ultimi cinque anni vanno stabilite quale parte supera l'importo costante nel tempo. Per stabilirlo si ritiene che si possa utilizzare la media degli ultimi cinque anni e considerare entrata ricorrente quella che rientra nella media e non ricorrente quella che supera la media stessa.

Dall'analisi del trend degli ultimi 5 anni di alcune entrate, che potrebbero costituire astrattamente delle entrate non ricorrenti, (Imu, Tari, Sanzioni del codice della strada, concessioni cimiteriali) emergono degli scostamenti finalizzati alle spese una tantum solo per l'entrata IMU.

ENTRATE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	475.106,16	475.106,16	475.106,16

Per quanto riguarda le uscite, si riscontrano nel 2022 le previsioni di spese non ricorrenti riportate di seguito che trovano finanziamento con le entrate una tantum.

Rispetto al tema delle spese una tantum va ripreso l'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 che precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, mentre un caso particolare che merita citazione è quello che viene specificato da una delibera di una corte dei conti:

Nella Delibera n. 83 del 30 luglio 2019 della Corte dei conti Lazio, la Sezione chiarisce che la spesa per il mantenimento di minori in casa famiglia posta a carico del Comune con provvedimento dell'Autorità giudiziaria ha carattere di "spesa corrente a carattere non permanente".

USCITE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CAP. 1261 / 0: SPESA PER DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1334 / 0: SPESE LEGALI PER SENTENZE SFAVOREVOLI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 1335 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 1535 / 197: PRESTAZIONI TECNICHE PER ACCASTAMENTO PATRIMONIO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CAP. 1635 / 197: INCARICHI TECNICI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
CAP. 1881 / 465: SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE (PRESTAZIONI SERVIZI)	0,00	0,00	60.000,00
CAP. 4535 / 0: SERVIZI DI MONITORAGGIO ALLA REFEZIONE SCOLASTICA	18.000,00	18.000,00	18.000,00
CAP. 4551 / 395: + SCUOLA INCLUSIONE (ALUNNI 11-16 ANNI)	49.500,00	49.500,00	49.500,00
CAP. 4555 / 395: + SCUOLA MERITO	17.500,00	17.500,00	17.500,00
CAP. 9136 / 0: SPESE TECNICHE PER GESTIONE P.E.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 9654 / 0: CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI DIVERSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 10131 / 107: RETTE RICOVERO MINORI IN ISTITUTO	910.000,00	910.000,00	910.000,00
CAP. 10132 / 107: RETTE RICOVERO DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 10135 / 211: SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO PER GLI ASILI NIDO (rilevante	17.000,00	17.000,00	17.000,00
CAP. 10431 / 105: INTERVENTI SOCIALIZZAZIONE- TEMPO LIBERO	37.500,00	37.500,00	37.500,00
CAP. 10432 / 0: INIZIATIVE SOCIALI VARIE	12.500,00	12.500,00	12.500,00
CAP. 10453 / 359: INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO CITTADINI NON ABBIENTI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
CAP. 10454 / 387: CONTRIBUTI PER SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE	63.000,00	63.000,00	63.000,00
CAP. 10454 / 388: CONTRIBUTI MENO ABBIENTI (PER PAGAMENTO TARI E AFFITTI)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 11250 / 0: CONTRIBUTI PER INIZIATIVE A FAVORE DEL COMMERCIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale SPESE non ripetitive	1.370.000,00	1.370.000,00	1.430.000,00

Equilibrio di Parte Capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Nel bilancio del comune di Paderno le entrate più rilevanti sono collegate agli oneri di urbanizzazione, alle dismissioni, e dai contributi e trasferimenti in conto capitale.

Di seguito viene riportata la tabella relativa agli equilibri in conto capitale che evidenziano un utilizzo di oneri di € 500.000 per parte corrente per il solo 2022.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.535.000,00	3.445.290,69	3.357.640,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		500.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.035.000,00	3.445.290,69	3.357.640,98
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di Cassa

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162,comma 6».

Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:

Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)

Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)

A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

Già in sede di predisposizione di bilancio si può precisare che la situazione del fondo cassa non desta alcun tipo di preoccupazione essendo il valore complessivo decisamente congruo.

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2022	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2022	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	497.944,29	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	13.276.822,94	0,00
TOTALE	0,00	497.944,29	0,00	13.276.822,94	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.831.087,01	25.361.000,00	48.192.087,01	40.221.267,62	7.970.819,39
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	559.669,94	1.459.992,00	2.019.661,94	2.019.661,94	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.136.821,47	8.432.307,05	17.569.128,52	11.278.308,89	6.290.819,63
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.023.061,87	4.535.000,00	5.558.061,87	5.558.061,87	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.375.998,65	6.612.000,00	8.987.998,65	8.987.998,65	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	35.926.638,94	46.400.299,05	82.326.937,99	68.065.298,97	14.261.639,02
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	11.169.037,65	32.720.955,62	43.889.993,27	43.819.993,21	70.000,06
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	4.623.243,71	4.035.000,00	8.658.243,71	8.658.243,71	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	555,05	0,00	555,05	555,05	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.844.095,12	6.612.000,00	9.456.095,12	9.456.095,12	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	18.636.931,53	43.367.955,62	62.004.887,15	61.934.887,09	70.000,06
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00
SALDO CASSA				9.407.234,82	

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2018-2020, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato è stato stanziato in entrata con riferimento al solo 2022 relativamente alle spese per la produttività del personale del 2021 che sarà erogata nel corso del 2022. In sede di rendiconto dell'esercizio 2021 (riaccertamento residui) si valuterà l'opportunità di variare tale importo e di stanziare un fondo pluriennale vincolato in considerazione dell'esigibilità delle somme.

Sempre in sede di rendiconto saranno oggetto di approfondita verifica le casistiche di creazione di fondo pluriennale degli investimenti soprattutto legati ai bandi avviati a fine anno.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ENTRATA	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	497.944,29	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	497.944,29	0,00	0,00

USCITA	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	497.944,29	497.944,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	497.944,29	497.944,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente

Entrata	2022	2023	2024
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	497.944,29	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2022	2023	2024
CAPITOLO 1812 / 6 / FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	286.334,70	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 11 / FONDO DI POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA E SEGRETARIO	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	91.303,39	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 23 / FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	17.071,96	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 8 / CONTRIBUTI OBBL. - FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.02.01.001	73.731,19	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 12 / CONTRIBUTI OBBL. - FONDO POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA E SEGRETARIO	01.10.1 / U.1.01.02.01.001	25.107,02	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 25 / CONTRIBUTI OBBL. POSIZIONI ORGANIZZATIVE FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.02.01.001	4.396,03	0,00	0,00
TOTALE USCITA		497.944,29	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per le quali non è certa la riscossione integrale.

Sono state ritenute di dubbia e difficile esazione le seguenti entrate in rapporto all'intero triennio 2022-2024 del bilancio:

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
140	20	10101	IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2.000.000,00	979.668,86	979.668,86
300	0	10101	TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	6.250.000,00	837.589,69	837.589,69
300	10	10101	TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	350.000,00	192.268,46	192.268,46
310	0	10101	TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI (TARSU)	10.000,00	556,44	556,44
1462	0	30100	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI - canone mercatale	125.000,00	23.381,14	23.381,14
1690	0	30100	FITTI REALI ATTIVITA' COMMERCIALI	78.000,00	11.328,62	11.328,62
1690	10	30100	FITTI REALI DI FABBRICATI	330.000,00	67.460,56	67.460,56
1690	15	30100	CANONE LOCAZIONE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO	52.000,00	1.414,04	1.414,04
1390	10	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2.000.000,00	1.002.925,43	1.002.925,43
2364	0	30500	RIMBORSO SPESE DI GESTIONE ACCERTAMENTO E NOTIFICA CDS	100.000,00	50.146,27	50.146,27
			TOTALE	11.295.000,00	3.166.739,51	3.166.739,51

Per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione si è provveduto, nel rispetto di quanto precisato con le Faq di Arconet di ottobre 2017 n. 25 e 26, a calcolare la media semplice dei rapporti tra :

incassi di competenza es. Y + incassi es. Y+1 in c/residui Y) / accertamenti esercizio Y

dove Y= 2016, 2017, 2018, 2019, 2019

I dati del 2019 sono stati considerati due volte (in sostituzione anche di quelli del 2020) in base all'art. 107-bis del DL 18/2020, ai fini di sterilizzare gli effetti negativi della epidemia da Covid-19 sulle entrate del bilancio comunale 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2022-2024 è determinato applicando all'importo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche. I valori ottenuti sono stati stanziati nella misura del 100%, così come previsto dalla norma.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti, come riportato nei prospetti riportati nelle pagine seguenti.

Si è ritenuto più opportuno evidenziare la composizione del fondo sia attraverso una distinzione per titoli e tipologie sia per singoli capitoli d'entrata .

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2022 a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19.861.000,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	19.861.000,00	2.010.083,45	2.010.083,45		10,12
	140/20 - IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2.000.000,00	979.668,86	979.668,86		
	300/0 - TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	6.250.000,00	837.589,69	837.589,69		
	300/10 - TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	350.000,00	192.268,46	192.268,46		
	310/0 - TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI (TARSU)	10.000,00	556,44	556,44		
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.500.000,00				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00				
1000000	TOTALE TITOLO 1	25.361.000,00	2.010.083,45	2.010.083,45		7,93
	TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.433.992,00				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00				
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.459.992,00				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.337.070,05	103.584,36	103.584,36		1,94
	1462/0 - CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI - canone mercatale	125.000,00	23.381,14	23.381,14		
	1690/0 - FITTI REALI ATTIVITA' COMMERCIALI	78.000,00	11.328,62	11.328,62		
	1690/10 - FITTI REALI DI FABBRICATI	330.000,00	67.460,56	67.460,56		
	1690/15 - CANONE LOCAZIONE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO	52.000,00	1.414,04	1.414,04		
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	2.420.000,00	1.002.925,43	1.002.925,43		41,44
	1390/10 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2.000.000,00	1.002.925,43	1.002.925,43		
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	670.237,00	50.146,27	50.146,27		7,48
	2364/0 - RIMBORSO SPESE DI GESTIONE ACCERTAMENTO E NOTIFICA CDS	100.000,00	50.146,27	50.146,27		
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.432.307,05	1.156.656,06	1.156.656,06		13,72
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	770.610,00				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	430.000,00				
	Contributi agli investimenti da UE	0,00				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	340.610,00				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.239.390,00				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.515.000,00				
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.535.000,00				
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	TOTALE TITOLO 5	0,00				
	TOTALE GENERALE (***)	39.788.299,05	3.166.739,51	3.166.739,51		7,96
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	35.253.299,05	3.166.739,51	3.166.739,51		8,98
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.535.000,00				

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2023 a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	20.461.000,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	20.461.000,00	2.010.083,45	2.010.083,45		9,82
	140/20 - IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2.000.000,00	979.668,86	979.668,86		
	300/0 - TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	6.250.000,00	837.589,69	837.589,69		
	300/10 - TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	350.000,00	192.268,46	192.268,46		
	310/0 - TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI (TARSU)	10.000,00	556,44	556,44		
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.500.000,00				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00				
1000000	TOTALE TITOLO 1	25.961.000,00	2.010.083,45	2.010.083,45		7,74
	TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.433.992,00				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00				
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.459.992,00				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.362.670,05	103.584,36	103.584,36		1,93
	1462/0 - CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI - canone mercatale	125.000,00	23.381,14	23.381,14		
	1690/0 - FITTI REALI ATTIVITA' COMMERCIALI	78.000,00	11.328,62	11.328,62		
	1690/10 - FITTI REALI DI FABBRICATI	330.000,00	67.460,56	67.460,56		
	1690/15 - CANONE LOCAZIONE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO	52.000,00	1.414,04	1.414,04		
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	2.410.000,00	1.002.925,43	1.002.925,43		41,62
	1390/10 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2.000.000,00	1.002.925,43	1.002.925,43		
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	670.237,00	50.146,27	50.146,27		7,48
	2364/0 - RIMBORSO SPESE DI GESTIONE ACCERTAMENTO E NOTIFICA CDS	100.000,00	50.146,27	50.146,27		
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.447.907,05	1.156.656,06	1.156.656,06		13,69
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	900.900,69				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	560.290,69				
	Contributi agli investimenti da UE	0,00				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	340.610,00				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	979.390,00				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.555.000,00				
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.445.290,69				
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	TOTALE TITOLO 5	0,00				
	TOTALE GENERALE (***)	39.314.189,74	3.166.739,51	3.166.739,51		8,05
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	35.868.899,05	3.166.739,51	3.166.739,51		8,83
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.445.290,69				

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2024 a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	20.461.000,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	20.461.000,00	2.010.083,45	2.010.083,45		9,82
	140/20 - IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2.000.000,00	979.668,86	979.668,86		
	300/0 - TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	6.250.000,00	837.589,69	837.589,69		
	300/10 - TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	350.000,00	192.268,46	192.268,46		
	310/0 - TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI (TARSU)	10.000,00	556,44	556,44		
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.500.000,00				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00				
1000000	TOTALE TITOLO 1	25.961.000,00	2.010.083,45	2.010.083,45		7,74
	TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.433.992,00				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00				
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.459.992,00				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.362.670,05	103.584,36	103.584,36		1,93
	1462/0 - CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI - canone mercatale	125.000,00	23.381,14	23.381,14		
	1690/0 - FITTI REALI ATTIVITA' COMMERCIALI	78.000,00	11.328,62	11.328,62		
	1690/10 - FITTI REALI DI FABBRICATI	330.000,00	67.460,56	67.460,56		
	1690/15 - CANONE LOCAZIONE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO	52.000,00	1.414,04	1.414,04		
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	2.400.000,00	1.002.925,43	1.002.925,43		41,79
	1390/10 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2.000.000,00	1.002.925,43	1.002.925,43		
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	670.237,00	50.146,27	50.146,27		7,48
	2364/0 - RIMBORSO SPESE DI GESTIONE ACCERTAMENTO E NOTIFICA CDS	100.000,00	50.146,27	50.146,27		
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.437.907,05	1.156.656,06	1.156.656,06		13,71
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.167.640,98				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	827.030,98				
	Contributi agli investimenti da UE	0,00				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	340.610,00				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	625.000,00				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.555.000,00				
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.357.640,98				
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00				
	TOTALE TITOLO 5					
	TOTALE GENERALE (***)	39.216.540,03	3.166.739,51	3.166.739,51		8,08
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	35.858.899,05	3.166.739,51	3.166.739,51		8,83
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.357.640,98				

Altri fondi e accantonamenti

L'art 166 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che nella missione "Fondi e accantonamenti" all'interno del programma "Fondi di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva utilizzato con deliberazione di Giunta Comunale, da comunicare al Consiglio Comunale, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La previsione deve essere compresa tra il 0,3% e il 2% delle spese correnti, come dimostrato dalla seguente tabella.

Fondo di riserva	2022	2023	2024
spese correnti	36.251.243,34	35.868.899,05	35.858.899,05
previsione di bilancio	138.278,26	154.445,83	117.503,57
limite minimo non inferiore a 0,3 %	108.753,73	107.606,70	107.576,70
limite massimo 2%	725.024,87	717.377,98	717.177,98
Percentuale effettiva	0,38%	0,43%	0,33%

Fondo di riserva di di cassa

spese finali di cassa	67.548.236,98
previsione	10.000.000,00
limite minimo non inferiore a 0, 2%	135.096,47

Accantonamento per altri fondi

Fondo per la copertura perdite società partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n.147 – Legge di Stabilità 2014, art.1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Da un esame della situazione contabile delle società partecipate, risulta che per le stesse non è necessario prevedere forme di finanziamento di eventuali perdite

Nella missione "Fondi e accantonamenti" del bilancio di Previsione sono inoltre presenti i Fondi accantonamento di seguito indicati:

Descrizione	2022	2023	2024
Fondo aumenti Contrattuali	212.000,00	212.000,00	212.000,00
Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco	3.269,65	3.269,65	3.269,65
Fondo rischi legali	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Entrate Correnti

Una premessa sulle entrate è necessaria: nel 2022 l'Amministrazione deve porsi l'obiettivo di incrementare e rafforzare l'organizzazione in particolare modo deve puntare:

- a) all'individuazione delle aree fabbricabili e definizione nuovi valori
- b) alla definizione della tematica inerente le trasformazioni diritti di superficie

Qui di seguito sono espone le principali entrate correnti previste per il 2022.

Entrate Tributarie

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 6.250.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 in linea con il dato di riferimento 2020 e nei limiti previsti da ARERA nelle indicazioni tecniche .

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La tariffa del 2022 sarà calcolata con il nuovo metodo tariffario MTR-2 aggiornato dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) tramite delibera n.363/2021/R/RIF e successive modificazioni e integrazioni.

Le tariffe Tari, come già nello scorso anno, rischiano pertanto di non poter essere approvate entro il termine per l'approvazione del bilancio..

Questa impossibilità è connessa alla mancata pubblicazione da parte di ARERA di parametri necessari alla costruzione del piano finanziario da parte del gestore (tasso di inflazione programmata utile al calcolo di crescita delle entrate tariffarie; vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi; il tasso di remunerazione del capitale investito; gli schemi tipizzati da utilizzare per la trasmissione ad ARERA della predisposizione tariffaria) .

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 24 del 02/07/2020 e successive modificazioni.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2022 è stimata in € 7.100.000,00 di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € 2.000.000,00
- IMU ordinaria per € 5.100.000,00

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni). Come visto in precedenza l'IMU da recupero evasione comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Si confermano, rispetto all'anno 2021, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota del 0,76 per cento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è prevista dalla Legge 160/2019 nonché dal regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 23 del 02/07/2020 e successive modificazioni.

ADDIZIONALE IRPEF

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'Irpef si conferma l'aliquota pari allo 0,8%. IL gettito previsto in bilancio è in linea con quanto sancito dai principi contabili in materia "per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta".

Si ritiene possibile un ritorno alle previsioni ante pandemia anche se non si può determinare con certezza il gettito se non in ragione di quanto previsto dai principi contabili.

IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo Solidarietà Comunale collocato tra le entrate tributarie (in realtà è una sorta di trasferimento statale) dovrebbe mantenersi in linea anche se è probabile un calo dal 2024 in rapporto al sistema perequativo compensato dalle maggiori risorse destinate al sociale.

Rispetto all'entrata **da lotta all'evasione** si riporta qui di seguito un prospetto di confronto tra gli accertamenti dell'ultimo esercizio chiuso (2020) rapportato alle previsioni del triennio 2022-2024. Il dato complessivo sul triennio è in aumento rispetto al 2020 influenzato dalla crisi economica legata alla pandemia.

Recuperi Tributo	Accertamento 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	73.217,07	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IMU	1.816.695,99	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	41.498,45	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	180.463,87	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TARSU	78.427,54	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	2.190.302,92	2.422.000,00	2.422.000,00	2.422.000,00

Nella tabella che segue vengono evidenziate le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa di cui al titolo I.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	19.861.000,00	475.106,16	20.461.000,00	475.106,16	20.461.000,00	475.106,16
1010106	Imposta municipale propria	7.100.000,00	475.106,16	7.700.000,00	475.106,16	7.700.000,00	475.106,16
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	6.099.000,00	0,00	6.099.000,00	0,00	6.099.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	6.610.000,00	0,00	6.610.000,00	0,00	6.610.000,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.500.000,00	0,00	5.500.000,00	0,00	5.500.000,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	5.500.000,00	0,00	5.500.000,00	0,00	5.500.000,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	25.361.000,00	475.106,16	25.961.000,00	475.106,16	25.961.000,00	475.106,16

Entrate da trasferimenti correnti

Il Titolo II delle entrate comprende la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

La struttura del titolo II prevede una distinzione in cinque tipologie, con un raggruppamento in una unica tipologia dei trasferimenti dai vari soggetti del settore pubblico.

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2 la previsione 2022 risulta in riduzione rispetto al 2021 per una contrazione dei trasferimenti da parte delle amministrazioni locali per quanto ad oggi comunicato.

Tra le voci che compongono tale titolo vanno segnalati per importanza le seguenti entrate per risorse destinate al settore sociale:

- Fondo sociale ex circolare 4 per € 350.000,00
- Quota piano sociale di zona - Trasferimento da consorzi per € 249.000,00
- Contributo regionale per sostegno affitti per € 200.000,00
- Misure regione Lombardia nidi gratis € 15.000,00

Questa entrata da trasferimenti dimostra una importante attenzione al tema sociale e rappresenta, però, solo il 10% circa della spesa sociale (missione 12) sostenuta dal Comune di Paderno Dugnano.

Nella tabella che segue vengono riportate le previsioni delle entrate correnti da trasferimenti:

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.433.992,00	0,00	1.433.992,00	0,00	1.433.992,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	409.992,00	0,00	409.992,00	0,00	409.992,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.024.000,00	0,00	1.024.000,00	0,00	1.024.000,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	1.459.992,00	0,00	1.459.992,00	0,00	1.459.992,00	0,00

Entrate extratributarie

Tra le entrate extra tributarie compaiono le tariffe a carico degli utenti di servizi a domanda individuale, ed inoltre eventuali canoni di concessione, rimborsi spese, proventi diversi connessi all'erogazione di tali servizi da parte del Comune di Paderno Dugnano.

Nella seguente tabella viene mostrata la percentuale complessiva di copertura dei servizi domanda individuale prevista nel 2022 pari a 37,44% e vengono evidenziati i valori di dettaglio con riferimento ad ogni servizio con i valori reali da bilancio.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	PROVENTI	COSTI	RISULTATO	% COPERTURA
ASILI NIDO	670.000,00	1.822.929,97	- 1.152.929,97	36,75%
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI ecc. (centri estivi diurni)	109.000,00	213.000,00	- 104.000,00	51,17%
IMPIANTI SPORTIVI: PISCINE, CAMPI DA TENNIS, DI PATTINAGGIO, IMPIANTI DI RISALITA E SIMILI	126.500,00	250.899,19	- 124.399,19	50,42%
TEATRI, MUSEI, PINACOTECHES, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	34.100,00	221.497,06	- 187.397,06	15,40%
SALE COMUNALI	2.500,00	8.000,00	- 5.500,00	31,25%
TOTALE	942.100,00	2.516.326,22	- 1.574.226,22	37,44%

Si ricorda che con atto di Giunta Comunale è deliberato un valore complessivo pari a 58,70% in ragione dell'abbattimento al 50% delle spese per asili nido come richiesto dalla norma (si veda l'art. 5 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498) diversamente dai valori riportati nella tabella dei dati reali.

Proventi da Sanzioni amministrative codice della strada

Tra le entrate extra tributarie, relative al titolo 3° vi sono anche i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada.

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2022 in euro 2.000.000 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice, oltre le spese di gestione, mentre nulla è previsto per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura dei proventi da sanzioni amministrative al codice della strada è previsto per euro 1.002.925,43

La norma prevede che il 50% dei proventi da sanzioni per violazione del codice della strada sia da assoggettare a vincolo di destinazione per interventi di spesa legati alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, così come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'importo di € 496.037,29 rappresenta tale destinazione determinata deducendo, dal totale entrate da sanzioni, il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese relative al compenso del concessionario, nel rispetto di quanto sancito dal principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

La Giunta Comunale ha destinato euro 68.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale del Corpo Polizia Locale.

Di seguito la tabella relativa alla destinazione delle entrate derivanti dalla violazione delle norme del codice della strada e a seguire il prospetto delle previsioni di competenza delle entrate extra tributarie collocate al titolo III.

DESTINAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DALLA VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA (EX LEGGE 285/92) MODIFICATO DALLA L.N. 120/2010

ENTRATA			
	Capitolo	Descrizione	Previsione
	1390/10	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2.000.000,00
	1390/30	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNI ARRETRATI	40.000,00
		PROVENTI ART.142 c. 12-bis D.Lgs. N. 285/1992	0,00
<i>A dedurre</i>		Fondo crediti dubbia esigibilità	-1.002.925,43
		Aggio concessionario 3133/184	-45.000,00
TOTALE (A)			992.074,57
(B) Quota minima vincolata dalla norma (art. 208, comma 4) : 50% di (A)			496.037,29

SPESA

Finalità: interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.

Quota minima richiesta dalla norma: 1/4 di (B) Art. 208, comma 4, lettera a)			124.009,32
	Capitolo	Descrizione	
spesa corrente	8236 231	MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (quota parte 20%)	209.600,00
TOTALE			209.600,00

Finalità: potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni stradali (anche acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature)

Quota minima richiesta dalla norma: 1/4 di (B) Art. 208, comma 4, lettera b)			124.009,32
	Capitolo	Descrizione	
spesa corrente	3131 87	SPESE PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONI C.D.S. -POSTALIZZAZIONE	80.000,00
spesa corrente	3131 94	RIMOZIONE E CUSTODIA VEICOLI	20.000,00
spesa corrente	3133 171	CORSI OBBLIGATORI E PATENTI DI	10.500,00
spesa corrente	3136	MANUTENZIONE BENI MOBILI ED IMPIANTI (impianto videosorveglianza)	14.000,00
spesa corrente	3138 223	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	1.000,00
spesa corrente	3138 264	SPESE PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONI C.D.S. - NOTIFICHE	50.000,00
spesa corrente	3138 265	NOLEGGIO APPARECCHIATURE PER RILEVAZIONI SEMAFORICHE	26.352,00
TOTALE			201.852,00

Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Quota minima richiesta dalla norma: importo residuo			84.585,29
Intervento	Capitolo	Descrizione	
spesa corrente	3152 393	TRASFERIMENTO RISORSE ART. 208 CODICE STRADA	68.000,00
spesa corrente	9331/153	CONVENZIONE G.O.R. (PROTEZIONE CIVILE)	38.000,00
spesa corrente	8137 240	MANUTENZIONE STRADE	36.900,00
spesa corrente	9321/38	ACQUISTO MATERIALI SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	1.000,00
spesa corrente	1812/10	POTENZIAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ART. 208 C.4 -5 BIS DEL D.LGS. 285/1992	5.587,79
spesa corrente	1812/18	ONERI PER FONDO POTENZIAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ART. 208 C.4-5-BIS DEL DLG. 285/1992	1.536,64
spesa corrente	1871/446	IRAP (PERSONALE FONDO POTENZIAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ART. 208)	474,96
TOTALE			151.499,39
TOTALE SPESA			562.951,39

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.337.070,05		5.362.670,05		5.362.670,05	
3010100	Vendita di beni	0,00		0,00		0,00	
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.673.850,00		1.673.850,00		1.673.850,00	
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.663.220,05		3.688.820,05		3.688.820,05	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.420.000,00		2.410.000,00		2.400.000,00	
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.120.000,00		2.110.000,00		2.100.000,00	
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300.000,00		300.000,00		300.000,00	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
3030300	Altri interessi attivi	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00		0,00		0,00	
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00		0,00		0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	670.237,00		670.237,00		670.237,00	
3050100	Indennizzi di assicurazione	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
3050200	Rimborsi in entrata	469.137,00		469.137,00		469.137,00	
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	191.100,00		191.100,00		191.100,00	
3000000	Totale TITOLO 3	8.432.307,05		8.447.907,05		8.437.907,05	

Spese Correnti

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati almeno al quarto livello del piano dei conti finanziario. Paderno Dugnano ha già fissato l'articolazione al 5 livello per la quasi totalità dei capitoli.

I prospetti che seguono riportano le spese correnti distinte:

- per titoli e macroaggregati
- per missioni e macroaggregati

in modo da permettere una lettura più analitica e completa del dato della spesa.

Sul fronte SPESA **corrente** i tagli EFFETTIVI non hanno toccato i servizi alla cittadinanza se non in misura decisamente lieve. Sono state operate invece contrazioni sulla spesa corrente soprattutto in tema di personale il cui importo è stato riportato nell'ambito dei limiti di spesa fissati dalla legge, che consente per i comuni delle dimensioni di Paderno di operare assunzioni per importi fino al 27% delle entrate correnti al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità, come meglio evidenziato nella parte dedicata al personale più avanti.

Rispetto al prospetto sotto riportato, che realizza un confronto interessante tra le spese correnti per Missione tra il 2019 e 2020 (ultimi consuntivi approvati) e le poste di bilancio iniziale 2021 e 2022, possono essere fatte alcune considerazioni, che evidenziano globalmente un aumento per quasi tutti i servizi.

	consuntivo 2019	consuntivo 2020	previsione 2021	previsione 2022	Differenza 22-19
missione 1 servizi Istituzionali	7.879.322,51	7.924.892,97	8.461.236,88	8.639.695,79	760.373,28
missione 3 ordine pubblico e sicurezza	1.656.006,39	1.773.217,18	1.976.757,40	1.777.370,76	121.364,37
missione 4 istruzione e diritto allo studio	2.367.220,42	2.242.117,25	2.425.204,84	2.396.776,17	29.555,75
missione 5 tutela e valorizzazione beni culturali	1.085.340,63	1.143.790,55	1.166.818,42	1.177.383,48	92.042,85
missione 6 politiche giovanili e sport	201.691,63	168.080,92	213.334,32	378.881,64	177.190,01
missione 8 assetto del territorio ed edilizia	544.052,14	499.877,41	602.737,27	552.274,82	8.222,68
missione 9 sviluppo sostenibili e tutela territorio	6.472.790,58	6.515.461,61	6.683.807,11	6.839.769,43	366.978,85
missione 10 trasporti e viabilità	2.199.765,87	2.120.967,07	2.115.344,47	2.107.978,88	- 91.786,99
missione 11 soccorso civile	38.000,00	128.097,99	64.000,00	39.000,00	1.000,00
missione 12 diritti sociali e famiglia	7.714.103,72	8.261.856,16	8.472.825,61	8.598.091,35	883.987,63
missione 14 sviluppo economico	196.343,03	197.255,13	183.730,74	182.733,30	- 13.609,73
missione 15 politiche del lavoro	28.929,21	29.000,00	33.500,00	31.000,00	2.070,79

In particolare, le voci che hanno evidenziato un aumento più consistente sono:

- ✓ la missione 12 dei diritti sociali che rispetto al dato 2019 è aumentato di € 883.987,63

- ✓ la missione servizi istituzionali che rispetto al dato 2019 è aumentato di € 760.373,28
- ✓ la missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio è aumentato dal 2019 di oltre € 366.000,00

Un'altra lettura dei dati delle spese correnti è quella per titoli e macroaggregati riferita soprattutto al nuovo triennio . In questo senso la successiva tabella ci permette di evidenziare lo sviluppo della spesa corrente del Comune nel prossimo triennio con la previsione di un sostanziale mantenimento degli importi complessivi di spesa.

La tabella successiva combina i valori relativi alle spese correnti 2022 per missioni e macroaggregati.

SPESE CORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	9.601.609,56	0,00	9.105.065,27	0,00	9.105.003,06	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	568.174,96	0,00	568.174,00	0,00	568.174,96	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	20.375.104,10	1.027.000,00	20.477.337,49	1.027.000,00	20.469.341,00	1.087.000,00
104	Trasferimenti correnti	1.640.067,00	343.000,00	1.642.867,00	343.000,00	1.642.867,00	343.000,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	4.022.287,72	0,00	4.031.455,29	0,00	4.029.513,03	0,00
	TOTALE TITOLO 1	36.251.243,34	1.370.000,00	35.868.899,05	1.370.000,00	35.858.899,05	1.430.000,00
	TOTALE	36.251.243,34	1.370.000,00	35.868.899,05	1.370.000,00	35.858.899,05	1.430.000,00

SPESE CORRENTI PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5.414.330,83	568.174,96	2.012.823,00	112.367,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	492.000,00	8.639.695,79
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.432.522,60	0,00	342.848,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	1.777.370,76
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	314.338,62	0,00	1.550.937,55	531.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.396.776,17
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	344.277,88	0,00	725.705,60	107.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.177.383,48
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	89.499,19	0,00	284.382,45	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	378.881,64
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	441.274,82	0,00	86.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	552.274,82
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	229.319,43	0,00	6.567.350,00	43.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.839.769,43
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	195.728,88	0,00	1.879.250,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.107.978,88
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	1.000,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	976.934,01	0,00	6.885.957,34	733.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	8.598.091,35
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	163.383,30	0,00	17.350,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.733,30
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	21.500,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.530.287,72	3.530.287,72
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.601.609,56	568.174,96	20.375.104,10	1.640.067,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	4.022.287,72	36.251.243,34

SPESA DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.028.715,68.

COMPONENTI SPESA DEL PERSONALE (*)	ANNO 2022 - PREVISIONE	ANNO 2023 - PREVISIONE	ANNO 2024 - PREVISIONE	NOTE
valore obiettivo della spesa	10.028.715,68	10.028.715,68	10.028.715,68	valore spesa media triennio 2011-2013 (art. 3, comma 5bis D.L. 90/2014)
valore obiettivo incidenza spesa del personale su spesa corrente	34,194%	34,194%	34,194%	valore calcolato sulla spesa corrente media del triennio
<i>componenti spesa macrocategoria 01</i>				
competenze fisse	5.819.936,34	5.819.936,42	5.819.936,33	comprensiva personale comandato all'esterno, tempo determinato e nuove assunzioni: capitoli vari (capitoli stipendi). Al netto dell'art. 90. Contabilizzato aumento 2016-2018, che andrà in deduzione
oneri riflessi su competenze fisse	1.675.517,06	1.675.516,96	1.675.517,05	comprensiva personale comandato all'esterno: capitoli vari (capitoli stipendi)
spese per lavoro straordinario	64.000,00	64.000,00	64.000,00	1812/15
oneri per lavoro straordinario	16.448,00	16.448,00	16.448,00	1812/16
trattamento economico accessorio dipendenti e fondo p.o.	936.521,79	633.115,14	633.115,14	1812/6 - 1812/23
oneri connessi al trattamento economico accessorio dipendenti e fondo p.o.	248.011,59	169.884,37	169.884,37	1812/8 - 1812/25
trattamento econ.co accessorio finanziato con proventi di cui all'art. 208 cds	5.587,79	5.587,79	5.587,79	1812/10
oneri connessi al tratt.ec. accessorio finanziato con proventi art. 208 cds	1.536,64	1.536,64	1.536,64	1812/12
trattamento economico accessorio personale dirigente	341.244,78	249.941,40	249.941,40	1812/11
oneri connessi al trattamento economico accessorio personale dirigente	95.090,61	69.983,59	69.983,59	1812/12
retri.ni lorde, trattam.to ec.accessorio e oneri pers.le assunto ex art. 90/110 T.U. 267/00 (oneri esclusi)	47.075,44	47.075,44	47.075,44	1940/0
oneri retri.ni lorde, trattam.to ec.accessorio e oneri pers.le assunto ex art. 90/110 T.U. 267/00 (oneri inclusi)	13.400,00	13.400,00	13.337,79	1941/1
spese per personale in convenzione (artt. 13 e 14 ccnl. 22.1.2004)	-	-	-	
spese personale sostenute per conto terzi (oneri inclusi)	5.057,00	5.057,00	5.057,00	cap. 1812/14 + 1812/17

somme rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando nell'ente	-	-	-	
assegni familiari	41.762,52	43.162,52	43.162,52	
fondo lavoro straordinario PL finanziato da terzi (progetto smart)	22.000,00	22.000,00	22.000,00	3110/15 (17000); 3110/16 (5000)
trattamenti di quiescenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1813/0
contributi a carico datore di lavoro per previdenza complementare (PERSEO)	7.800,00	7.800,00	7.800,00	1813/10
buoni mensa personale dipendente e dirigenti	145.000,00	145.000,00	145.000,00	1331/140
altre spese personale sostenute per conto terzi (oneri e irap inclusi)				
art. 208 codice della strada - previdenza e/o ass.za integrativa p.l.	68.000,00	68.000,00	68.000,00	3152/393
indennità di toga (spese a carico delle controparti)	31.500,00	31.500,00	31.500,00	1812/5 correlato al 2321
spese straordinari e altri oneri di personale rimborsati per attività elettorale (oneri e irap inclusi) prestata per altre amministrazioni, ove non inserita nella macrocategoria 01	15.120,00	15.120,00	15.120,00	1812/13 + 1812/19+1812/445
Rimborsi per spese di personale (uscite non correlate)	-	-	-	
TOTALE MACROAGGREGATO 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.601.609,56	9.105.065,27	9.105.003,06	
<i>componenti spesa macrocategoria 02</i>				
irap personale dipendente	520.000,00	520.000,00	520.000,00	comprensiva della risultante della quota FPV- cap. 1871/445
irap servizi potenziamento art. 208 c.d.s.	474,96	474,96	474,96	1871/446
irap spese personale sostenute per elezioni				
TOTALE MACROAGGREGATO 02 - IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	520.474,96	520.474,96	520.474,96	
<i>componenti spesa macrocategoria 03</i>				
emolumenti corrisposti a lavoratori socialmente utili				1950/0
lavoro accessorio				
somministrazione lavoro				
altre forme di lavoro flessibile (co.co.co., attività soc.utili)				
rimborso per missioni personale dipendente e dirigenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	cap. 1831/179
spese per la formazione del personale dipendente e		69.200,00	69.200,00	capitoli vari: vedi spesa personale righe

dirigente	69.200,00			30-40
quota diritti spettanti all'avvocatura				
TOTALE MACROAGGREGATO 03 - ACQUISTO BENI E SERVIZI	74.200,00	74.200,00	74.200,00	
<i>altre componenti spesa personale da considerare ai sensi art. 1, c. 557 e ss. L. 296-2006</i>				

incentivi progettazione lavori, piani urbanistici e funzioni tecniche	37.300,00	37.300,00	37.300,00	
aumenti contrattuali	212.000,00	212.000,00	212.000,00	cap. 1895: foglio aumento contrattuale 2020-2022
spese personale utilizzato in strutture e organismi variamente denominati	-	-	-	
TOTALE ALTRE SPESE NON CONTABILIZZATE NELLE VOCI PRECEDENTI	249.300,00	249.300,00	249.300,00	
TOTALE COMPLESSIVO SPESA PERSONALE	10.445.584,52	9.949.040,23	9.948.978,02	
TOTALE COMPLESSIVO SPESA CORRENTE	35.253.299,05	35.273.545,66	35.181.901,69	
	29,63%	28,21%	28,28%	
(-) aumento contrattuale	847.176,97	- 847.176,97	- 847.176,97	vedi foglio aumento contrattuale 2020-2022
(-) spese straordinari e altri oneri di personale rimborsati per attività elettorale (oneri e irap inclusi)	15.120,00	- 15.120,00	- 15.120,00	
(-) spese personale il cui costo è a carico di finanziamenti comunitari o privati (oneri e irap incluse)				
(-) spese per personale occorrenti alle operazioni censuarie (nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT) (oneri e irap incluse)				
(-) spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate (oneri e irap incluse)				
(-) quota incentivazione I.C.I. (oneri e irap incluse)	11.500,00	- 11.500,00	- 11.500,00	al lordo oneri e irap.
(-) quota diritti avvocatura civica (oneri e irap incluse)	30.837,15	- 30.837,15	- 30.837,15	al lordo oneri e irap. Inclusa nel 2812/6
(-) quota incentivi progettazione lavori e piani urbanistici (oneri e irap inclusi)	37.300,00	- 37.300,00	- 37.300,00	
(-) assegni familiari	-	-	-	
(-) assunzioni obbligatorie				
(-) diritti di rogito spettanti al segretario comunale	-	-	-	
(-) spese per la formazione del personale	69.200,00	- 69.200,00	- 69.200,00	

(-) rimborso spese per missioni del personale	- 5.000,00	- 5.000,00	- 5.000,00	
(-) trattamenti di quiescenza	- 1.000,00	- 1.000,00	- 1.000,00	
(-) oneri datore di lavoro per adesione Fondo Perseo da parte dipendenti	- 7.800,00	- 7.800,00	- 7.800,00	oneri obbligatori da neutralizzare ai fini del calcolo della spesa serie evoluzione storica
(-) quota spesa voce rigo 38 già contabilizzata in spese di pers.le del comune	-	-	-	
(-) rimborso spese da altre amministrazioni per personale in convenzione	- 76.500,00	- 76.500,00	- 76.500,00	posizione personale in comando
(-) fpv 2021 su 2022	- 496.544,30			1812-6-8-11-12-23-25
TOTALE COMPONENTI DI SPESA ESCLUSE	- 1.597.978,42	- 1.101.434,12	- 1.101.434,12	
TOTALE SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE (ART. 1, C. 557) (*)				
	8.847.606,10	8.847.606,11	8.847.543,90	
DIFFERENZA SU OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	1.181.109,57	1.181.109,57	1.181.171,78	
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI CONTENIMENTO ART. 1, C.557 L. 296/2006	SI	SI	SI	

(*) ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 557bis della L. nr. 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7 d.l. 31.5.2010 convertito con modificazioni nella legge 30.7.2010, nr. 122

Sempre in tema di personale e in particolare **per le assunzioni di personale** va specificato che a decorrere dal 2020, la possibilità di assumere è collegata ad “individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano la di sotto del predetto valore soglia.”

Il comune di Paderno Dugnano che rientra tra i comuni tra 10.000 abitanti e i 59.000 avrebbe libertà di assunzioni, nell’ambito dei valori dettati dalla norma, all’interno però della la soglia fissata del 27%.

Il parametro finanziario flessibile, in quanto a carattere variabile, responsabilizza gli enti alla riscossione delle entrate locali, il cui gettito medio nel triennio potrà consentire se in aumento nuovi e ulteriori spazi assunzionali, oltre ad un’accurata definizione del FCDE.

Alla luce di questa corposa modifica normativa, si può ben comprendere che la programmazione del fabbisogno di personale subirà variazioni a seguito della verifica dell’effettivo rapporto spesa del personale/entrate correnti ed andrà costantemente rapportata alle facoltà assunzionali che si renderanno disponibili.

È opportuno mettere in evidenza la situazione attuale del nostro Ente.

La spesa per il personale, dal 2022 – qualora si calcolassero le **sostituzioni di tutto il personale cessato e i posti attualmente vacanti** - fa registrare un valore complessivo pari a € **9.837.010,79**, valore che

rispetto al parametro del 27% porterebbe il rapporto tra spese del personale e entrate correnti al 29%. Questo comporta la necessità di ricalibrare il piano assunzioni del 2022 su ca. 20 posti rispetto alle scoperture registrate (nr. 43 alla data del 1.11.2021).

I criteri di revisione della spesa nella fase di predisposizione del Piano dei fabbisogni hanno interessato tutti i settori, avendo avuto cura di garantire la tenuta dei servizi nei loro aspetti essenziali. In questo contesto, il piano di assunzione dovrà in maniera dinamica essere monitorato alla luce dell'evoluzione delle entrate di natura corrente e della fisiologica evoluzione della quota relativa al Fondo crediti di dubbio esigibilità, che andrà detratto dalla parte relativa alle entrate.

Attualmente, dopo l'assestamento al Bilancio 2021, il valore delle entrate del nostro Comune (ai fini delle capacità assunzionali con il nuovo regime normativo) è pari a € **33.133.354,27**. Ancora più basso è il volume delle entrate stimate nel Bilancio di previsione 2022-2024, anche in relazione all'innalzamento del FCDE, quantificato per il triennio in questione in € 3.166.739,51, rispetto al 2021 (€ 2.687.733,25), al 2020 (€ 2.167.286,73), al 2019 (€ 2.145.373,95) e 2018 (€ 1.640.212,75).

Le analisi di natura qualitativa e quantitativa sono, nel dettaglio, riportate nel documento del fabbisogno di personale redatto dalla direzione competente e contenuto nel DUP 2022-2024..

Altri limiti di spesa

La manovra di bilancio 2020 legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale”) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato numerose modifiche rispetto ad una serie di limiti di spesa corrente che da 10 anni hanno vincolato i comuni .

Pertanto **sono decaduti** anche per il 2022 i seguenti vincoli:

- abrogazione limiti di spesa per la formazione del personale degli enti locali (50 per cento della spesa corrente dell'anno 2009, ex art. 6 comma 13 del dl 78/2010)
- abrogazione dei limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010)
- abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- abrogazione dell'obbligo di ridurre del 50% rispetto al 2007 la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter, DL 98/2011)
- abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)

Entrate in conto capitale

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire ha la seguente evoluzione:

Anno	Importo STANZIATO	Importo ACCERTATO
2016	1.500.000,00	1.330.562,82
2017	1.500.000,00	726.267,12
2018	1.290.000,00	698.878,01
2019	1.300.000,00	1.605.590,71
2020	1.342.430,00	745.879,54
2021	1.120.000,00	1.066.801,94
2022	1.555.000,00	-
2023	1.555.000,00	-
2024	1.555.000,00	-

La legge n. 232/2016, legge di bilancio 2017, prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Si rileva come, per l'annualità 2022, anche a causa degli effetti della pandemia, una quota degli oneri è stata utilizzata per finanziare spese correnti, con la fondata speranza di recuperare questa operazione durante l'anno.

Alienazioni Molto è stato già fatto negli scorsi anni in termini di vendita di beni non considerati strategici dall'Amministrazione. Le attuali previsioni di entrata poggiano su alcuni immobili e terreni non ancora alienati e già presenti nel piano di alienazione degli scorsi anni. Vedremo se il mercato che nell'attuale momento non è dei migliori possa cambiare nel corso dell'anno. Importante è che la presenza di immobili non strategici per l'ente possa costituire una base di entrata per la costruzione del triennale lavori.

Di seguito il prospetto con le entrate in conto capitale del titolo 4° distinto per tipologia.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	770.610,00	0,00	900.900,69	0,00	1.167.640,98	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	430.000,00	0,00	560.290,69	0,00	827.030,98	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	340.610,00	0,00	340.610,00	0,00	340.610,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.239.390,00	0,00	979.390,00	0,00	625.000,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	989.390,00	0,00	354.390,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	250.000,00	0,00	625.000,00	0,00	625.000,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.515.000,00	0,00	1.555.000,00	0,00	1.555.000,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	2.515.000,00	0,00	1.555.000,00	0,00	1.555.000,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	4.535.000,00	0,00	3.445.290,69	0,00	3.357.640,98	0,00

Limite d'Indebitamento

Non sono previsti nel 2022 – 2023 - 2024 assunzione di nuovi mutui o prestiti a carico del Comune di Paderno Dugnano che ricorrerà ad altre fonti di finanziamento per effettuare gli investimenti previsti.

Il principio contabile (4/2 punto 3.17) del resto non permette nuovi mutui se vi sono altre risorse disponibili. Inoltre l'attuale situazione delle entrate correnti rendono complicata l'ipotesi di impegnare il bilancio con mutui di una certa importanza salvo modifiche strutturali al bilancio .

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023, 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è **sostanzialmente nulla**, come evidenziato nel prospetto inserito nel bilancio di previsione.

Ciò è stato possibile in forza di un'attenta e seria riduzione del debito avviata già da circa 10 anni con un abbattimento dell'importo di restituzione quote capitale passato da circa 4 milioni a ZERO nel 2022 .

Strumenti finanziari derivati

Il Comune di Paderno Dugnano non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Elenco delle garanzie principali e sussidiarie

Non risultano garanzie prestate negli ultimi anni dal Comune di Paderno Dugnano a favore di enti o altri soggetti.

Spese in conto capitale

Le Spese in conto capitale (TITOLO II) fanno riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a utilità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

I prospetti che seguono riportano le spese in conto capitale distinte tra interventi di investimento legati ai lavori pubblici superiori a 100.000 euro, ricadenti nel piano triennale dei lavori pubblici, e quelle inferiori a tale valore non compresi nel piano stesso.

Piano opere pubbliche importi superiori a € 100 MILA	2022	2023	2024
SICUREZZA PONTI E VIADOTTI	200.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE STRADALE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
AMPLIAMENTO RETE CICLABILE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ABOLIZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI PATRIMONIO INDISPONIBILE - ED. SCOLASTICA	180.000,00	180.000,00	180.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE COMUNALI	130.000,00	130.000,00	130.000,00
MANUTENZIONE E MESSA A NORMA IMMOBILI COMUNALI PATRIMONIO INDISPONIBILI		260.000,00	260.000,00
MANUTENZIONE CENTRI SPORTIVI - RIFACIMENTO COPERTURA PALESTRA ALLENDE	260.000,00		
ARREDO E DECORO URBANO	150.000,00	150.000,00	150.000,00
OPERE A SCOMPUTO NUOVE CICLABILI - CAVA EGES - VICINALE VALLETTE - R8 - PARCO CAPPELLINI	560.000,00	0,00	0,00
OPERE A SCOMPUTO P.L. C12	400.000,00	0,00	0,00
TOTALE	2.280.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00

Inoltre vengono riportati qui di seguito gli investimenti non ricadenti tra i lavori pubblici o che non rientrano tra i lavori pubblici gestiti dal Comune.

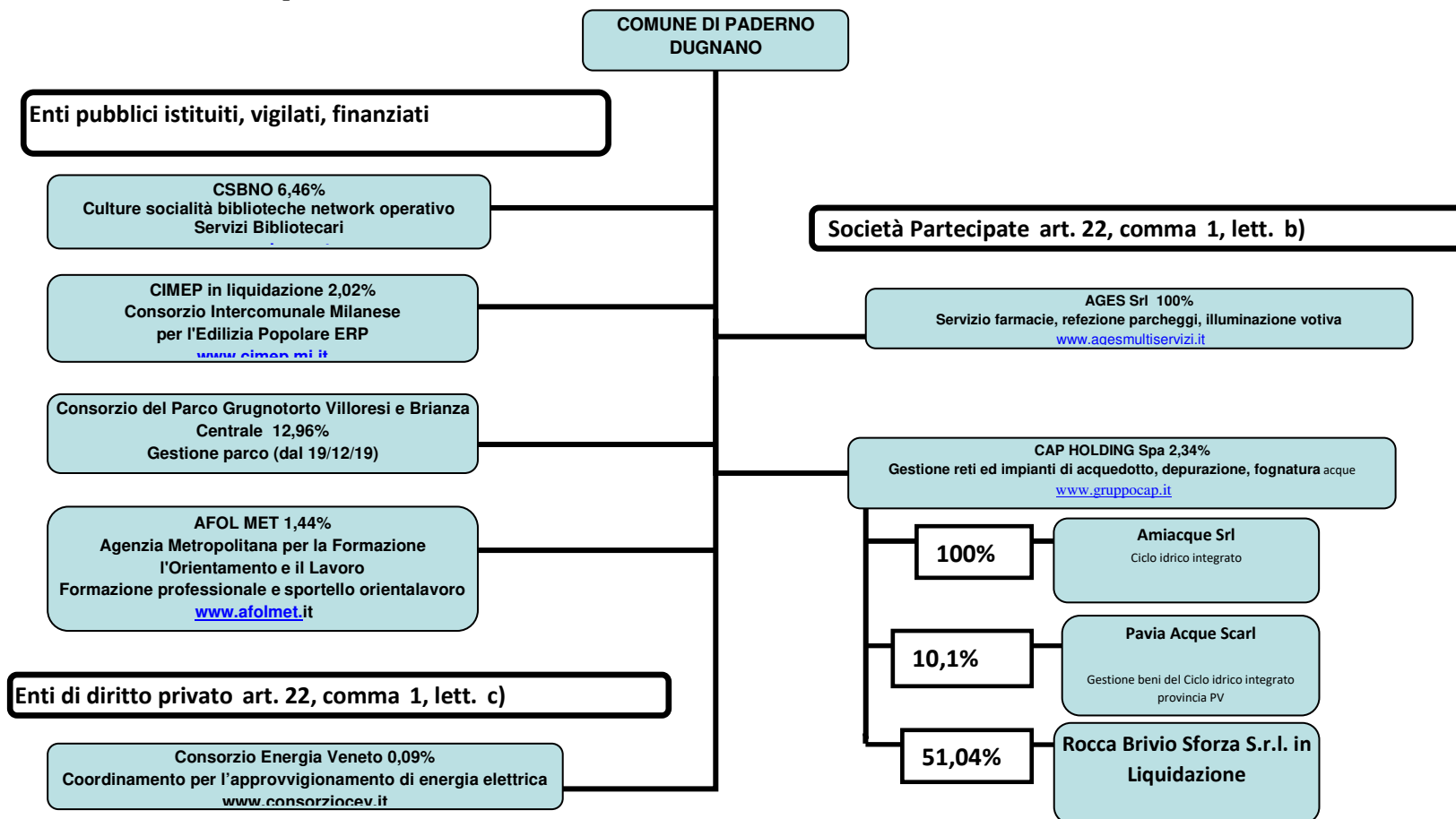
ALTRE SPESE INVESTIMENTO	2022	2023	2024
AUTOVETTURE POLIZIA LOCALE	10.000,00	-	-
AUTOVETTURE POLIZIA LOCALE	30.000,00	-	-
SEGNALETICA PER CONTROLLO DI VICINATO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ARREDI E ATTREZZATURE SCUOLE MATERNE	6.500,00	6.500,00	6.500,00
ARREDI SCUOLE	31.000,00	31.000,00	31.000,00
QUOTA FISSA PER REALIZZAZIONE IMPIANTI TERMICI BIBLIOTECA COMUNALE	20.740,00	20.740,00	20.740,00
APPALTO CALORE EDIFICI COMUNALI convenzione	241.500,00	241.500,00	241.500,00
Manutenzione case comunale (spese da consuntivi amministratori)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fornitura cassoni cimitero	5.000,00	5.000,00	5.000,00
APPALTO CALORE NIDI convenzione	5.500,00	5.500,00	5.500,00
ARREDI E ATTREZZATURE NIDO	2.900,00	2.900,00	2.900,00
APPALTO CALORE IMPIANTI SPORTIVI convenzione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA CONVENZIONE CONSIP	280.000,00	280.000,00	280.000,00
INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI	40.000,00	45.000,00	50.000,00
ACQUISTO PROGRAMMI INFORMATICI	25.000,00	30.000,00	44.000,00
PROTEZIONE INDIVIDUALE E ATTREZZATURE SICUREZZA	3.700,00	3.700,00	3.700,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI	3.160,00	3.450,69	3.647,63
CONTRIBUTI MANUTENZIONE OPERE DESTINATE AL CULTO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
RIMBORSO ONERI A FAMIGLIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO ONERI A IMPRESE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Metrotranvia Milano - Limbiate	500.000,00	600.000,00	478.153,35
TOTALE	1.295.000,00	1.365.290,69	1.262.640,98

INTERVENTI TRIENNALI PER LAVORI PUBBLICI INFERIORI A 100.000 EURO

SPESE INVESTIMENTO inferiori a € 100 MILA	2022	2023	2024
MANUTENZ. STRAORD. IMMOBILI COMUNALI PATRIMONIO	70.000,00	160.000,00	160.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	80.000,00	170.000,00	170.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	40.000,00	40.000,00	45.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE		90.000,00	90.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE ATTREZZATE	20.000,00	110.000,00	110.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	30.000,00	120.000,00	120.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00	100.000,00	100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO SANITA'	90.000,00	90.000,00	90.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI CORRELATO ENTRATA 3215/10	30.000,00	30.000,00	30.000,00
MAN SCUOL LR 12/2005 ART. 46 – CORRELATO ENTRATA 3200/40	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	460.000,00	960.000,00	965.000,00

Elenco partecipazioni

Nella tabella sotto riportata vengono elencate le partecipazioni al 31/12/2020 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Paderno Dugnano, di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n.118/2011. Per ogni ente partecipato è indicato l'indirizzo internet al quale reperire il relativo bilancio 2020 (penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione 2022/2024), ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000. Si specifica che i soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2020 del Gruppo Comune di Paderno Dugnano sono AGES Srl , CSBNO, AFOL MET, GRUPPO CAP. L'intera documentazione del bilancio consolidato è disponibile all'indirizzo internet <http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it>, sezione Amministrazione trasparente/Bilanci.



Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, è stato emanato per gli enti locali il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015, che prevede indicatori di bilancio a preventivo e a consuntivo.

Otto indicatori a consuntivo sono stati individuati dal decreto Ministero dell'interno e MEF del 28/12/2018 come nuovo riferimento per la verifica della deficitarietà degli Enti in sostituzione dei parametri vigenti ormai sorpassati dopo l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata. Pertanto, alla luce di tale utilizzo, si allega, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. d) del TUEL, il prospetto dei nuovi parametri già contenuti nel rendiconto 2020 che evidenziano una situazione di non deficitarietà dell'Ente non essendoci positività per neanche un parametro.

Si ricorda che 4 parametri positivi comportano la dichiarazione di ente con deficitarietà strutturale

parametro	codice indicatore	denominazione indicatore	definizione indicatore	soglia	Parametri 2020	positività
P1	1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)/Accertamenti primi tre titoli Entrate	>48%	24,81%	NO
P2	2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	(Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie/Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<22%	42,22%	NO
P3	3,2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/max previsto dalla norma	>0%	0%	NO
P4	10,3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.01.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)/ Accertamenti titoli 1, 2 e 3	>16%	0,01%	NO

P5	12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio/Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	>1.20 %	0%	NO
P6	13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati/Totale impegni titolo 1 e titolo 2	>1%	0,96%	NO
P7	13.2+13.3	Debiti in corso riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento)/Totale accertamenti entrate dei titoli 1, 2 e 3	>0,6%	0%	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui)/(Accertamenti + residui definitivi iniziali)	<47%	64,00%	NO

Tra i parametri più importanti va evidenziato il n. 1 relativo all'incidenza delle spese rigide che nel comune è solo al 24,81 %, valore decisamente valido nel panorama dei comuni italiani. Come assume particolare valore il n.2 ossia 42,22% della incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente rispetto ad un valore minimo del 22%. Così per il n.8 relativo all'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) pari al 64% rispetto ad un minimo richiesto del 47%.

Per meglio comprendere il dato dei parametri e degli indicatori in generale è opportuno il confronto con altre realtà locali riportato qui di seguito e che ci collega al progetto di benchmarking "Idee comuni", che coinvolge circa 16 comuni della Lombardia da vent'anni.

Valutazione indicatori "IDEE COMUNI"

La redazione del piano ha permesso di dare continuità al progetto "idee Comuni" attraverso il benchmarking con altri Comuni della Lombardia, qui di seguito riportati.

INDICATORE 1,1: RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti)

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Trend Storico Paderno	27,22%	27,55%	26,70%	24,81%	27,73%	27,34%	26,88%	26,89%
Benchmark 1.1	32,13%	32,88%	31,64%	27,00%				

INDICATORE 2,3 : (Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie – MEDIA TRE ESERCIZI PRECEDENTI - sulle previsioni definitive di parte corrente)

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Trend Storico Paderno	83,89%	84,30%	82,74%	78,00%	77,63%	78,14%	76,80%	76,82%
Benchmark 2.3	81,24%	79,64%	79,31%	75,00%				

INDICATORE 2,4 : (Incidenza degli incassi delle entrate proprie – MEDIA TRE ESERCIZI PRECEDENTI - sulle previsioni iniziali di parte corrente)

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Trend Storico Paderno	46,13%	51,33%	46,44%	37,77%	51,79%	47,51		
Benchmark 2.7	59,46%	64,27%	60,57%	54,00%				

INDICATORE 3,4 : Spesa di personale pro-capite: (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Trend Storico Paderno	199,23	206,89	204,25	205,03	214,92	207,74	207,77	207,773
Benchmark 4.4	192,42	201,01	199,69	198,83				

INDICATORE 6,2: Investimenti diretti pro-capite (in valore assoluto)

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Trend Storico Paderno	134,28	69,49	87,10	56,91	110,78	74,78	59,92	60,66
Benchmark 7.2	82,96	73,62	103,18	104,99				

INDICATORE 8,3 : (Indebitamento pro-capite (in valore assoluto)

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Trend Storico Paderno	0,29	0,19	0,10	0,02	0,02	0,00	0,00	0,00
Benchmark 10.4	348,74	367,82	325,99	291,52				